



COMUNICATO DEL PRESIDENTE

del 20 dicembre 2022.

Indicazioni in materia di verifica delle certificazioni di qualità rilasciate da organismi accreditati ISO/IEC 17021-1 in ambito IAF MLA ai fini della partecipazione alle gare e del conseguimento dell'attestazione di qualificazione

Nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione dell'articolo 81 del decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016 (di seguito codice), è emersa l'esigenza di fornire alcune anticipazioni in merito alle modalità di verifica dei certificati di qualità rilasciati da organismi accreditati in ambito IAF MLA che saranno adottate presumibilmente a decorrere dal 1° settembre 2023.

Come già chiarito con il Comunicato del Presidente del 9 giugno 2021, sussiste piena equivalenza tra le certificazioni ISO 9001/2015 emesse da Organismi accreditati da Enti aderenti agli accordi internazionali IAF MLA e quelle emesse da Organismi accreditati da Enti aderenti agli accordi EA MLA, ai fini del conseguimento dell'attestazione di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici di cui all'articolo 84 del codice.

Tale equivalenza può essere affermata anche ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e, in particolare, per quanto concerne l'applicazione delle previsioni contenute negli articoli 87 e 93, comma 7, del codice.

ANAC, constatata la recente realizzazione di un database mondiale delle certificazioni dei sistemi di gestione da parte di IAF, intende avvalersi della disponibilità di IAF di offrire alle autorità pubbliche la possibilità di verificare i certificati rilasciati da organismi accreditati in ambito IAF MLA per i sistemi di gestione.



Ciò posto, si comunica che a partire dal momento in cui sarà possibile l'interoperabilità con la suddetta banca dati, il fascicolo virtuale dell'operatore economico permetterà la verifica dei certificati rilasciati da organismi accreditati ISO/IEC 17021-1 in ambito IAF MLA per i sistemi di gestione esclusivamente tramite IAFCERTSEARCH. La verifica sarà effettuata attraverso l'utilizzo dell'integrazione API che consente lo svolgimento di verifiche e la ricezione di avvisi in tempo reale.

A decorrere da tale momento, i certificati non presenti sul database IAF non potranno essere verificati ai fini del rilascio dell'attestazione SOA e della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture bandite in Italia.

Si invitano pertanto gli operatori economici ad assicurarsi che le attestazioni agli stessi rilasciate da parte di organismi accreditati in ambito IAF MLA siano correttamente inserite nel database IAF.

Si informa che, fino al momento in cui sarà disponibile la nuova funzionalità sul fascicolo virtuale dell'operatore economico, le verifiche dei certificati in oggetto, ivi compresa l'inesistenza di provvedimenti di revoca, annullamento o decadenza delle certificazioni suindicate, possono essere effettuate dalle stazioni appaltanti e dalle SOA con le modalità attualmente in uso.

Il Presidente
Avv. Giuseppe Busia

Depositato presso la Segreteria del Consiglio il
Il Segretario, Valentina Angelucci